



Giacomo Mangoni

Programma primarie 9 marzo 2014 Agliana

Lavoro

- Dialogo costante con imprenditori, commercianti e lavoratori per cercare di comprendere le loro esigenze e indirizzare le politiche verso lo sviluppo economico.
- Sviluppo di una politica di attrazione turistica in accordo con gli altri comuni della piana: Quarrata e Montale. Attrarre i turisti puntando sulle nostre eccellenze dell' enogastronomia, del tessile, delle tradizioni locali e incentivare quindi l'occupazione.
- Agevolazioni per chi ristruttura edifici e per chi cambia la destinazione d'uso di un immobile per adibirlo ad una struttura ricettiva come "bed and breakfast" o agriturismo.
- Utilizzare i fondi europei per favorire progetti di sviluppo sul nostro territorio che favoriscano l'occupazione (come ad esempio il fondo sociale europeo o il fondo di sviluppo regionale).

- Agevolazioni per chi vuol ristrutturare edifici esistenti e cambiare la destinazione d'uso. Meno vincoli per la riconversione degli edifici esistenti. Purchè il tutto sia finalizzato alla creazione di nuove opportunità per i disoccupati.
- Riduzione della parte variabile della Tares per i primi tre anni a chi impianta nuove imprese ad Agliana e assume dipendenti.
- Gemellaggi che siano occasione per favorire le relazioni commerciali tra i nostri imprenditori e i partners stranieri.
- Rilancio del commercio cittadino, ridando vita al centro attraverso una serie di manifestazione. In particolare lungo tutto il corso dell'estate.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

- Incentivare le associazioni culturali che promuovono il nostro territorio assieme alla nostra storia e cultura.
- Creazione di attività rivolte ai giovani come ad esempio gare musicali.
- Far rivivere il centro riportando parte della fiera in centro e ridando lustro al giugno aglianese.

AMBIENTE

- Rispetto del piano interprovinciale dei rifiuti. Nessun ampliamento del termovalorizzatore. Dismissione

graduale tenendo conto degli impegni economici assunti.

- Un sistema di piste ciclabili che permetta di vivere la città in assoluta libertà e sicurezza senza bisogno di essere obbligati a prendere l'auto.
- Tutela del territorio. Ridurre il consumo del suolo.
- Cercare assieme agli altri comuni interessati le risorse necessarie per migliorare l'assetto idrogeologico.

Sociale

- Misure di redistribuzione del reddito in favore dei meno abbienti.
- Integrazione degli immigrati garantendo corsi di lingua e cultura italiana.